

## TEXTO PARA AS QUESTÕES DE 01 A 05

Italo Calvino scrive, nel 1952, il romanzo "Il visconte dimezzato" e come i grandi Classici della Letteratura, per quanto siano passati più di cinquant'anni dalla prima pubblicazione, continua ad essere una storia contemporanea, divertente e allo stesso tempo seria; perché chi non sa ridere non è una persona seria... direbbe Frédéric Chopin. Difatti, lo scrittore utilizza l'ironia e si serve della fantasia, tra il fiabesco e l'assurdo, per affrontare diverse tematiche e farci riflettere sui sentimenti umani e la società. La storia comincia in Boemia in una guerra contro i turchi dove il visconte Medardo riceve una "cannonata in pieno petto" e perde la parte sinistra del suo corpo. Ritorna nel suo feudo a Terralba, orrendamente mutilato e trasformato nell'io interiore. Il mondo ha ora le sembianze della conflittualità, dell'indifferenza e della prepotenza; e la guerra per il visconte Medardo non è ancora finita. Il campo di battaglia è il suo feudo e i nemici da combattere sono le persone e le cose che gli stanno accanto poiché non hanno le sue sembianze. Ecco commettere nefandezze verso i sudditi e suo nipote di soli otto anni che tenta di uccidere in vari modi. Se c'è una metà cattiva, c'è anche la metà buona? La metà buona il visconte la perde durante la guerra, tuttavia passato del tempo, il "Buono" ritorna e si contraddistingue dal "Gramo", la parte cattiva. Il comportamento del Gramo riflette la situazione del reduce di guerra il quale, ritornato a casa non è più in grado di inserirsi nella società e vive il tormento che il ricordo dell'orrore della guerra gli provoca. Le due metà separate si uniranno? Alla fine, grazie a Pamela, la contadina di cui si sono innamorati sia il Buono che il Gramo, le due parti separate si uniscono, e il Visconte dimezzato ritorna a essere un uomo intero, come tutte le persone: un insieme imprescindibile di bene e di male. Il visconte dimezzato ci insegna che è attraverso la conoscenza di entrambe le parti che possiamo raggiungere un equilibrio di bontà e malvagità.

MURGIA, E. Parliamo di Italo Calvino. Disponível em:  
<https://lenottibianche.eu/il-visconte-dimezzato-italo-calvino/>.  
 Adaptado.

## 01

Assinale a alternativa que contém o tema principal do romance "Il visconte dimezzato".

- (A) A reflexão sobre a presença de temas bélicos nos grandes clássicos da literatura.
- (B) A história de Italo Calvino sobre suas experiências com soldados mutilados de guerra.
- (C) A biografia de Frédéric Chopin e do visconde Dimezzato durante a guerra na Boêmia.
- (D) A história do visconde Medardo, que retorna da guerra sem a parte esquerda do seu corpo.**
- (E) A vida dos habitantes do feudo de Terralba, derrotados pelo visconde Medardo.

## 02

Leia as afirmações e, em seguida, assinale a alternativa que contém as afirmações corretas sobre o texto.

- I. O visconde Medardo combate na Boêmia, na guerra contra os turcos.
  - II. Na guerra em Terralba, o sobrinho de apenas 8 anos tenta assassinar o visconde.
  - III. Gramo é o nome da parte boa do visconde Medardo.
  - IV. A parte boa e a má do visconde Medardo se unem no final, graças ao amor por Pamela.
- (A) I e II estão corretas.  
 (B) II e IV estão corretas.  
 (C) I e III estão corretas.  
 (D) III e IV estão corretas.  
**(E) I e IV estão corretas.**

## 03

No texto, a expressão "per quanto siano passati" (L. 2-3) pode ser substituída, sem prejuízo de sentido, por

- (A) anche se sono passati.**  
 (B) perché erano passati.  
 (C) purché sarebbero passati.  
 (D) per questo saranno passati.  
 (E) dato che furono passati.

## 04

A palavra "gli" (L. 18), no texto, refere-se

- (A) à batalha.  
**(B) ao visconde Medardo.**  
 (C) aos inimigos.  
 (D) ao mundo ao seu redor.  
 (E) aos súditos.

## 05

O termo "nefandezze" (L. 19) pode ser substituído, sem prejuízo de sentido, por

- (A) inesattezze.  
**(B) efferatezze.**  
 (C) sciocchezze.  
 (D) bazzecole.  
 (E) certezze.

## TEXTO PARA AS QUESTÕES DE 06 A 10

Il premio Nobel per la Pace 2020 va al Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite, per "i suoi sforzi nella lotta alla fame, il suo contributo nel migliorare le condizioni di pace nelle aree interessate da conflitti e per il suo ruolo determinante negli sforzi per prevenire che la fame venga sfruttata come arma nelle guerre e nei conflitti". La pandemia da coronaviru, ricorda il Comitato per il Nobel, ha portato con sé un netto incremento del numero di persone che soffrono la fame. Il comunicato che annuncia il vincitore del premio Nobel per la Pace 2020 contiene anche un esplicito invito ad assicurare il necessario supporto finanziario al Programma alimentare mondiale, così come alle altre associazioni che forniscono assistenza alimentare. In caso contrario, si rischia una crisi di proporzioni inconcepibili. Tanto più perché fame e conflitti sono collegati in un pericoloso circolo vizioso. Il Programma alimentare globale, in questo senso, ha avuto un ruolo centrale in Sudamerica, Africa e Asia, tramite progetti pionieristici che hanno assistito la popolazione. Nel 2019 il premio Nobel per la Pace è stato assegnato al primo ministro dell'Etiopia Abiy Ahmed Ali, per "i suoi sforzi nel raggiungimento della pace e della cooperazione internazionale e, in particolare, per la sua intraprendenza che è stata determinante nel risolvere il conflitto al confine con la vicina Eritrea". Tra i più celebri ci sono Martin Luther King (1964), Madre Teresa di Calcutta (1979), Nelson Mandela (1993), Aung San Suu Kyi (1991), Malala Yousafzai (2014). Proprio come è accaduto quest'anno, anche altre volte il riconoscimento è stato assegnato non a una persona, bensì a un'organizzazione. È il caso per esempio dell'Organizzazione internazionale del lavoro nel 1969, di Amnesty International nel 1977, dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati nel 1981, di Medici Senza Frontiere nel 1999, dell'Unione europea nel 2012 e della Campagna internazionale per l'abolizione delle armi nucleari nel 2017.

NERI, V. Il Premio Nobel per la Pace 2020 va al Programma Alimentare Mondiale. Disponível em:  
<https://www.lifegate.it/premio-nobel-pace-2020-programma-alimentare-mondiale/>. Adaptado.

## 06

- Assinale a alternativa que contém o objetivo central do artigo.
- (A) Ressaltar o ineditismo do prêmio Nobel destinado, pela primeira vez, a uma organização e não a uma pessoa.  
 (B) Homenagear os célebres líderes políticos e religiosos europeus que receberam o prêmio Nobel da Paz.  
 (C) Noticiar que o ganhador do prêmio Nobel da Paz de 2020 foi o Programma Alimentare Mundiale das Nações Unidas.  
 (D) Relatar o número de novas associações, fundadas no mundo após o início da pandemia do Coronavírus.  
 (E) Elencar as organizações mundiais de combate à fome que concorreram ao prêmio Nobel da Paz em 2020.

## 07

De acordo com o texto, é correto afirmar que

- (A) o prêmio Nobel de 2020 é, também, um convite para que outras organizações de luta contra a fome recebam apoio financeiro.  
 (B) os ganhadores do prêmio Nobel 2020 realizaram seus trabalhos na África, mas pretendem expandir para a América do Sul e Ásia.  
 (C) o Programma Alimentare Mundiale das Nações Unidas ganhou o prêmio Nobel da Paz de 2020, graças à parceria com o primeiro-ministro da Etiópia.  
 (D) existe uma tendência mundial a indicar para o prêmio Nobel da Paz os programas pioneiros de combate a armas nucleares.  
 (E) os ganhadores do Nobel da Paz, em anos anteriores, receberam financiamento da Organização Mundial do Trabalho.

## 08

A palavra "bensì" (L. 28), no texto, expressa o sentido de

- (A) adição.  
 (B) exceção.  
 (C) oposição.  
 (D) consequência.  
 (E) causa.

## 09

O oposto da palavra "raggiungimento" (L. 21), em italiano, é

- (A) ricevimento.  
 (B) riconoscimento.  
 (C) inserimento.  
 (D) trasferimento.  
 (E) fallimento.

## 10

Na expressão "aree interessate da conflitti" (L. 4), as palavras "interessate da" podem ser traduzidas, em português, sem prejuízo de sentido, por

- (A) distribuídas em.  
 (B) indicadas para.  
 (C) interligadas por.  
 (D) atingidas por.  
 (E) endereçadas a.

## TEXTO PARA AS QUESTÕES DE 11 A 15

Il Consorzio Parmigiano Reggiano, con l'obiettivo di sostenere il valore aggiunto del formaggio prodotto in montagna, oltre a quanto già previsto dai Regolamenti comunitari legati all'origine (UE 665/2014, UE 1151/2012), ha definito un progetto specifico che prevede una valutazione di qualità aggiuntiva da effettuarsi al ventiquattresimo mese di stagionatura. I caseifici interessati possono aderire, volontariamente, al progetto. Il primo passo è l'adesione alla specifica certificazione di prodotto che verrà rilasciata dall'Organismo di Controllo e che ha lo scopo di verificare il rispetto delle seguenti condizioni: 1. gli allevamenti dei produttori di latte sono ubicati all'interno delle zone di montagna; 2. nell'alimentazione delle bovine da latte, il 60% della materia secca, su base annuale, dell'alimentazione deve provenire da zone di montagna.; 3. gli stabilimenti dei caseifici sono ubicati all'interno delle zone di montagna; 4. ogni fase relativa al latte (raccolta, introduzione in caseificio, riposo notturno nelle vasche, lavorazione in caldaia) avviene separatamente e autonomamente. L'Organismo di Controllo certificherà il prodotto prima che questo venga espertizzato dai battitori del Consorzio al dodicesimo mese. Solo sul prodotto certificato verrà apposto un ulteriore timbro ad opera del Consorzio. Al compimento dei 24 mesi di età il formaggio verrà espertizzato nuovamente e una forma per mese di produzione verrà tagliata: solo il formaggio che sarà giudicato idoneo organoletticamente da esperti assaggiatori del Consorzio sarà apposto un marchio di selezione da parte del Consorzio. Nell'etichettatura del formaggio confezionato, che risulterà conforme al progetto, potrà essere apposto il bollino del Consorzio "progetto qualità prodotto di montagna" che dovrà essere richiesto al Consorzio. Sarà inoltre obbligatorio riportare sia la matricola del caseificio produttore sia la stagionatura del formaggio. I caseifici interessati dovranno comunicare al Consorzio e all'Organismo di Controllo il proprio interesse ad aderire al progetto.

Consorzio Parmigiano Reggiano. Progetto Qualità "prodotto di montagna". Disponível em: <https://www.parmigianoreggiano.com/it/consorzio-disciplinare-normative/>. Adaptado.

## 11

O texto apresenta normas e procedimentos relativos ao queijo Parmigiano Reggiano, no tocante à obtenção

- (A) da permissão para a sua comercialização fora da Europa.
- (B) do selo "produto Reggiano de montanha", emitido pela União Europeia.
- (C) da autorização da União Europeia para uma alimentação bovina diferenciada.
- (D) do selo "projeto qualidade prodotto de montanha", emitido pelo Consorzio Parmigiano Reggiano.
- (E) da autorização da União Europeia para a sua fabricação fora de zonas montanhosas.

## 12

No que diz respeito ao papel do Órgão de Controle, é correto afirmar que

- (A) a emissão da certificação precede àquela emitida pelo Consorzio.
- (B) a atuação se limita a laticínios localizados fora das zonas de montanha.
- (C) a função é divulgar as normas impostas pela União Europeia.
- (D) a autorização para o funcionamento dos laticínios é emitida juntamente com a do Consorzio.
- (E) a regulamentação para a instalação de laticínios é atualizada a cada 12 meses.

## 13

No texto, as palavras "oltre a" (L. 2-3) e "inoltre" (L.32) expressam a ideia de

- (A) oposição.
- (B) concessão.
- (C) adição.
- (D) condição.
- (E) negação.

## 14

No texto, a palavra "avviene" (L. 18) pode ser substituída, em italiano, sem prejuízo de sentido, por

- (A) accade.
- (B) arriva.
- (C) allena.
- (D) aggira.
- (E) adisce.

## 15

A expressão "venga espertizzato" (L. 20) pode ser traduzida, em português, sem prejuízo de sentido, por "seja

- (A) fiscalizado por funcionários".
- (B) exportado por terceiros".
- (C) certificado por produtores".
- (D) avaliado por especialistas".
- (E) registrado por pesquisadores".

## TEXTO PARA AS QUESTÕES DE 16 A 20

Raffaello, uno dei grandi pittori del '500 italiani, che portò la pittura, insieme ad altri, al suo apice. A mezzo millennio dalla sua scomparsa questo è un ottimo momento per rivalutare il suo ampio successo e la sua importanza per l'umanità come punto di riferimento per la bellezza ideale e l'invenzione artistica. Nel 1508 Raffaello accorre a Roma chiamato da Papa Giulio II, su probabile suggerimento del Bramante, conterraneo dell'artista. Dall'anno successivo Raffaello viene assunto come pittore di Palazzo, incaricato di affrescare le quattro stanze dell'abitazione privata del Papa. Il ciclo delle stanze Vaticane sta a Raffaello come la Cappella Sistina sta a Michelangelo ovvero il suo più alto grado di maturazione artistica. Il ciclo di affreschi illustra le grandi aspirazioni politiche di Leone X per mezzo di storie tratte dalle vite dei due Papi precedenti. In tutti gli episodi il Papa assume tratti di regnante in una sorta di dimostrazione politica, militare e diplomatica. Uno straordinario percorso d'arte che contiene i più famosi affreschi di Raffaello è la stanza della Segnatura. L'ambiente prende il nome dal più alto tribunale della Santa Sede presieduto dal Papa che si riuniva in questa sala. Gli affreschi rappresentano i tre aspetti più meritevoli dello spirito umano: il Vero, il Bene e il Bello. Sulla volta sono ritratte figure allegoriche che simboleggiano quattro discipline: la Teologia, la Filosofia, la Giustizia e la Poesia. La composizione è divisa in due parti: nella sezione in alto si trova la Chiesa militante con i dottori e i teologi che presiedono il sacramento dell'eucarestia, vero centro dell'intera scena. Nella parte bassa c'è la Chiesa trionfante con Dio padre, gli angeli, Cristo in Maestà tra la Vergine e San Giovanni e in basso la colomba dello Spirito Santo. La scelta di questi temi è dovuta al desiderio di affermare la potenza della Chiesa ripercorrendo un periodo storico in cui essa si affermò come istituzione, sconfiggendo il paganesimo.

Disponível em: <https://romaeternaofficial.com/2020/06/12/a-500-anni-dalla-morte-del-genio-raffaello-sanzio/>. Adaptado.

## 16

Leia as afirmações e, em seguida, assinale a alternativa que contém, de acordo com o texto, as afirmações corretas sobre Raffaello.

- I. Era considerado um pintor menor se comparado a Michelangelo.
- II. Realizou as obras nos quatro aposentos privados do Papa.
- III. Foi contratado pelo Papa Giulio II.
- IV. Foi responsável pelas obras da Capela Sistina.

- (A) I e II estão corretas.  
 (B) II e III estão corretas.  
 (C) I e III estão corretas.  
 (D) III e IV estão corretas.  
 (E) I e IV estão corretas.

## 17

De acordo com o texto, o ciclo de pinturas de Raffaello nos Museus Vaticanos denota

- (A) a maturidade artística do pintor.  
 (B) os sinais da amizade entre o artista e o Papa.  
 (C) os conflitos entre os artistas da época.  
 (D) a visão política do artista nas obras de arte.  
 (E) a inexperiência profissional do pintor.

## 18

No texto, a expressão “una sorta di” (L. 16) pode ser substituída, sem prejuízo de sentido, por

- (A) una soluzione per.  
 (B) un tipo di.  
 (C) una sensazione di.  
 (D) un pezzo di.  
 (E) un eccesso di.

## 19

No texto, as palavras “tratte” (L. 14) e “tratti” (L. 15) podem ser traduzidas respectivamente, sem prejuízo de sentido, por

- (A) inventadas e esboços.  
 (B) percebidas e dotes.  
 (C) retiradas e traços.  
 (D) registradas e pontos.  
 (E) elaboradas e ornamentos.

## 20

No texto, a palavra “suo” (L. 2) refere-se a

- (A) “millennio” (L. 2).  
 (B) “pittura” (L. 2).  
 (C) “italiani” (L. 1).  
 (D) “altri” (L. 2).  
 (E) “scomparsa” (L. 3).

## TEXTO PARA AS QUESTÕES DE 21 A 25

Ormai tutti noi abbiamo imparato, a nostre spese, che l'Italia è un Paese ad alto rischio sismico. Dall'Irpinia ad Amatrice, l'Italia è stata nel dopoguerra la nazione europea più colpita dal terremoto. L'ultimo dei quali (2016) – con epicentro lungo la valle del Tronto e con una magnitudo di 6.0 – ha causato la morte di 298 persone. Vediamo insieme quindi come evitare che un fenomeno naturale come il terremoto diventi una catastrofe per migliaia di persone. In Italia l'attuale normativa antisismica viene raccolta nelle NTC 2018 (Norme Tecniche Costruzioni 2018), che fissa tutti i criteri per costruire una struttura in modo da prevenire danni a persone e a cose. Le NTC 2008 classificavano il territorio italiano in diverse zone soggette ad un differente rischio sismico: si andava da quelle più pericolose della zona 1, a quelle con un rischio ridotto della zona 4. Zona 1: Zona con elevato rischio sismico e altamente pericolosa. Zona 2: Rischio sismico moderato con forti terremoti. Zona 3: Basso rischio sismico con forti terremoti. Zona 4: Rari eventi sismici, zona meno pericolosa. La normativa prevede che per ogni zona le costruzioni debbano rispettare parametri di sicurezza differenti, in base alla valutazione di pericolosità del territorio. Ora, con l'introduzione delle NTC 2018 sono scomparsi i riferimenti alle zone sismiche (non vale più la classificazione sopra che rimane valida solo dal punto amministrativo). La storia ci ha insegnato che il fenomeno sismico è imprevedibile, a prescindere dalla zona in cui ci si trova. La scelta che noi consigliamo è quindi quella di costruire sempre e in ogni caso, case antisismiche ad alta prestazione sismo resistente. Il progettista che realizza edifici o case antisismiche, deve eseguire queste misure di sicurezza. Esistono 4 segnali che ci permettono di capire se un edificio è davvero sicuro. Eccoli di seguito: materiali; forma dell'edificio; elementi portanti; elementi sismo-resistenti. In questo modo si eviteranno effetti torsionali indesiderati con dinamiche di crolli non prevedibili. Case antisismiche davvero sicure: come realizzarle.

Disponível em: <https://www.bioisotherm.it/case-antisismiche/>.  
Adaptado.

## 21

No texto, o oposto de “insegnato”, na expressão “ha insegnato” (L. 26), é

- (A) dichiarato.
- (B) segnato.
- (C) individuato.
- (D) levato.
- (E) imparato.**

## 22

Assinale a alternativa que contém o objetivo central do texto.

- (A) Defender a ideia de que é sempre aconselhável construir casas antissísmicas na Itália.**
- (B) Descrever os terremotos ocorridos nas cidades de Irpinia e Amatrice em 2018.
- (C) Expor a tecnologia das casas antissísmicas que resistiram ao terremoto de 2016.
- (D) Reforçar a importância da classificação, de 1 a 4, quanto ao risco sísmico das regiões.
- (E) Propor mudanças nas Normas Técnicas de Construção de 2018.

## 23

No texto, a expressão “a nostre spese” (L. 1) pode ser traduzida, em português, sem prejuízo de sentido, por

- (A) às nossas custas.**
- (B) em nosso espaço.
- (C) a nosso favor.
- (D) por nosso critério.
- (E) para nosso bem.

## 24

No texto, a palavra “li” na expressão “Eccoli” (L. 32), refere-se a

- (A) “elementi” (L. 33).
- (B) “effetti” (L. 34).
- (C) “crolli” (L. 35).
- (D) “segnali” (L. 31).**
- (E) “edifici” (L. 30).

## 25

De acordo com o texto, a palavra “raccolta” (L. 10) pode ser substituída, em italiano, sem prejuízo de sentido, por

- (A) fatta.
- (B) studiata.
- (C) riunita.**
- (D) divisa.
- (E) cambiata.

## TEXTO PARA AS QUESTÕES DE 26 A 30

*Mi aggancio ad una notizia frivola relativa alle elezioni francesi per fare un discorso serio. Il candidato socialista Benoit Hamon ha rinunciato al suo accento locale bretone durante la campagna elettorale. Per noi in Italia l'accento in politica non conta nulla. Abbiamo anche avuto un premier, Matteo Renzi, che aveva un marcato accento fiorentino, eppure nessuno si è scomposto. Ma in Francia è diverso. La forte glottofobia francese spesso colpisce anche gli accenti del francese fuori dallo standard parigino, oltre alle lingue locali come il bretone, l'alsaziano o l'occitano. Ciò non toglie che anche in Italia ci sia un atteggiamento volto a elevare lo standard linguistico (e chi lo usa) su un piedistallo. Mi è capitato diverse volte di conoscere persone che dopo un corso di dizione si sono montate la testa e si sono messe a dispensare a noi poveri mortali l'italiano corretto, demolendo il nostro modo di parlare in quanto scorretto e pericolosissimo per l'unità linguistica italiana. Quel che è peggio è che molti venivano ammaliati dal loro standard. Sembravano ipnotizzati dalla pronuncia artificiale da speaker radiofonico, e non davano la giusta attenzione ai contenuti. Ma l'italiano standard non è una divinità. È solo l'accento di riferimento di una lingua con tanti accenti diversi. Tutte le lingue vanno viste come contenitori di dialetti. Non esiste nessuna lingua che viene parlata tutta uguale in tutto il suo dominio linguistico. Una lingua per ogni campanile? Avrai ancora sentito parlare dell'Italia come un luogo linguisticamente ricchissimo dove si parlano 8000 lingue diverse, una per ogni comune! C'è da dire una cosa. Non ci sarà in nessun caso una estinzione linguistica. La lingua standardizzata non si imporrebbe nemmeno in caso di estinzione completa di un dialetto locale. Ogni dialetto è importante, purché sia inserito all'interno di una grande famiglia di dialetti che è la lingua regionale. È possibile che alla lunga si perda qualche tratto peculiare del dialetto del paese. E poi è di gran lunga preferibile avere un dialetto locale più "sovralocale" all'estinzione totale della parlata!*

SCIRETTI, B. Ci preoccupiamo troppo dei dialetti locali?. Disponível em: [https://patrimonilinguistici.it/ci-preoccupamo-dei-dialetti-locali/](https://patrimonilinguistici.it/ci-preoccupiamo-dei-dialetti-locali/). Adaptado.

## 26

Assinale a alternativa que corresponde à ideia contida no texto.

- (A) Os franceses julgam a língua francesa superior à língua italiana.
- (B) Tanto na França quanto na Itália existe um movimento contra a língua *standard*.
- (C) O candidato Benoit Hamon adotou o sotaque bretão durante a campanha eleitoral.
- (D) Matteo Renzi manteve seu sotaque florentino sem ser por isso prejudicado.
- (E) Os dialetos italianos estão extintos, bem como diversas línguas regionais.

## 27

No texto, o autor afirma que conheceu diversas pessoas que, depois de um curso de dicção,

- (A) agiam de maneira radical e inadequada em relação ao sotaque dos políticos.
- (B) julgavam-se superiores no que se refere ao uso da língua italiana.
- (C) colocavam em risco a unidade linguística da Itália com suas falas.
- (D) controlavam a pronúncia dos locutores e profissionais de rádio.
- (E) recorriam a um modo de falar que não era condizente com ambientes formais.

## 28

O autor, com a expressão “Una lingua per ogni campanile” (L. 25), refere-se

- (A) às torres das igrejas italianas.
- (B) às campanhas de unificação da língua.
- (C) aos sinos nos vilarejos na Itália.
- (D) ao movimento a favor da pronúncia *standard*.
- (E) à variedade linguística local.

## 29

Considerando o texto, a expressão “Ciò non toglie” (L. 10) tem o mesmo significado de

- (A) isso não discute.
- (B) daquilo que não se vê.
- (C) aquilo que não ocorre.
- (D) isso não exclui.
- (E) disso não se duvida.

## 30

No contexto, a expressão “di gran lunga” (L. 34) tem a função de

- (A) contrapor.
- (B) negar.
- (C) mitigar.
- (D) sintetizar.
- (E) enfatizar.